



**PARROCCHIA
SANTA MARIA ASSUNTA
02013 - ANTRODOCO (RI)**

Sig. Ministro On. Dario Franceschini
Ministero Beni e Attività Culturali
Via del Collegio Romano 27
00186 R O M A

Sig. Soprintendente Dott. Saverio Urcioli
Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali
Via Pompeo Magno 2
00192 R O M A

Sig. Capo Dipartimento Protezione Civile
Dott. Fabrizio Curcio
Via Ulpiano 11
00193 R O M A

Area Genio Civile Lazio Nord
Ing. Wanda D'Ercole
Via Flavio Sabino 27
02100 R I E T I

e p. c. Rev.mo Monsignore
Mons. Domenico Pompili
Vescovo di Rieti
Via Cintia
02100 R I E T I

Signor Sindaco
P.I. Sandro Grassi
Sede Comunale
02013 A N T R O D O C O

Oggetto: Complesso Monumentale di Santa Maria Extra Moenia - Antrodoco (Rieti)
Chiesa Santa Maria Assunta - Antrodoco (Rieti).

Egredi Signori che leggete,

a seguito del sisma del 24 agosto 2016 e soprattutto di quello del 30 ottobre 2016, gli edifici restaurati da poco a causa del sisma 97, l'ultimo - Chiesa Parrocchiale di S. Maria Assunta - inaugurato il 25 aprile 2015, hanno riportato danni che pur non pregiudicandone la staticità tuttavia ora precauzionalmente restano chiusi.

Con la presente non vorrei sottrarre troppo tempo alle SS.LL. se, ripartendo dalla mia missiva del 19 aprile 2009 (All.1), invito le SS. LL. a tenere presente quanto allora proponevo all'attenzione degli intestatari su consiglio di tecnici esperti interpellati.

Ora propongo nuovamente, con tristezza ma anche con tanta fiducia, quello che chiedo per non perdere definitivamente quanto, almeno finora, è sopravvissuto ai terribili terremoti che hanno devastato irrimediabilmente edifici religiosi e civili orgoglio del nostro territorio.

A tale proposito, per la vetustà, la bellezza e la memoria che testimonia, mi rivolgo:

-al Soprintendente, Dott. Saverio Urciuoli, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio;

-al responsabile del genio civile di Rieti, Ing. Wanda D'Ercole

affinché vogliano essere sollecitati ad approvare il progetto riguardante il complesso monumentale di Santa Maria Extra Moenia, costituito da Chiesa e Battistero, per la sostituzione delle travi fatiscenti della navata sinistra della chiesa già finanziato dalla Fondazione Varrone. Desidero ricordare che tale sito è tra i più antichi e belli del territorio laziale-abruzzese attestante la nascita del cristianesimo in questi luoghi. (All.2)

Rivolgo ancora appello, perché necessario luogo di assemblea della comunità cristiana:

al Ministero dei Beni Culturali,

alla Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali del Lazio,

alla Protezione Civile

per ricordare quanto, anche a nome dell'intera popolazione di Antrodoco, chiedo tramite la missiva succitata riguardo alla **Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta:**

-"realizzazione di un adeguato collegamento sommitale mediante un profilo metallico ancorato alle strutture perimetrali". Come è scritto nella "Perizia di Spesa per i lavori di recupero e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria Assunta in Antrodoco (Rieti)" per la spesa di 600 milioni di lire a firma del Soprintendente Arch. Costantino Centroni e del progettista Arch. Mariasanta Valenti. (All.3). Lavori che furono eseguiti magistralmente negli anni 2000-2001 dall'impresa Gastone Trinchi di Rieti, (contrariamente al vergognoso intervento fatto in precedenza ed esosamente retribuito), (All.4) ma tale realizzazione di "collegamento sommitale mediante profilo metallico..." per rafforzare la volta non fu mai eseguita.

La causa fu dovuta al fatto che il materiale di risulta dei precedenti vergognosi lavori invece di essere portato via era restato lì e l'impresa fu costretta a scendere a terra circa 200 quintali di detriti di ogni specie: abbondanti pezzi di legno, pezzi di guaina, coppi rotti e calcinacci a volontà insieme ad una quantità indescrivibile di carogne di animali morti e putrefatti. Al momento poi di porre rinforzo alla grande volta della navata principale mediante profilo metallico ancorato, dopo che già l'impresa aveva provveduto a fissare i ganci di ancoraggio, (All.5) la direzione lavori impose alla stessa di fermarsi per mancanza di fondi (poteva benissimo, perché entro i termini di garanzia, chiedere il pagamento all'impresa che aveva male operato) e anche di togliere i ganci. Per fortuna ancora essi sono lì a testimonianza di quanto affermo.

La volta così è restata fino ad oggi senza intervento strutturale pur essendo stato necessariamente previsto.

L'ipotesi ventilata, di eventuali tiranti di ferro per collegare i contrafforti della navata in corrispondenza delle centine della volta stessa e il riempimento degli interstizi laterali tra la volta e le mura con impasto di cemento e argilla espansa per rendere più stabile la struttura, è restata soltanto tale. La difficoltà esternata da i funzionari della Soprintendenza riguardo ai tiranti fu che la loro visibilità avrebbe disturbato la bellezza della visione dell'interno della chiesa.

Riflettendo ex post: è meglio un eventuale crollo dell'edificio, come quelli di S. Agostino in Amatrice o S. Benedetto in Norcia, oppure una migliore staticità di esso anche se a prezzo della

visione dei tiranti tanto più che tra la navata e l'abside esistono già senza pregiudicarne la bellezza?
(All.6)

A seguito degli ultimi lavori, sempre in questo stesso stabile, pur constatando nell'intonaco interno della volta della chiesa macchie di grasso a causa dello scolo delle carogne degli animali morti che giacevano al di sopra e del distaccamento di esso in varie parti della volta stessa, (All.7) non fu data dalla Soprintendenza possibilità di rimozione di queste parti ammalorate. Ora, a distanza di appena un anno, nelle parti impregnate dal liquame si è rigonfiata e staccata la pittura e nelle parti ove l'intonaco era distaccato, a seguito della scossa sismica del 30 ottobre scorso, si sono riformate le lesioni esistenti in precedenza.(All.8)

Anche in questo caso ci si domanda se è conveniente lasciare in loco l'intonaco staccato pretendendo di renderlo solido con perché originale e per di più senza nessun affresco o dipinto, oppure rimuoverlo per rifarlo nuovo - come constatato che è stato fatto in altri edifici - senza avere più conseguenze spiacevoli almeno a breve distanza di tempo?

Riguardo alla torre campanaria, sempre della stessa Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta.

La lesione ritornata in evidenza in uno degli archi delle campane (All.9) sarà forse dovuta ai tiranti o cerchiatura, a parole necessari per rinforzare la struttura, ma mai messi in opera nei lavori eseguiti in seguito dal Commissario al Sisma 97? Il progetto cosa indicava a proposito? Si videro grandi impalcature, bene incartate. Ma i lavori? Solo una rattoppata alla meno peggio? La lesione si riaprì già con il Sisma del 6 aprile 2009 ora si è anche accentuata. (All. 9)

Anche i tiranti messi in epoche passate sono lenti e flettono troppo. Perché mai più rimessi in tensione o all'uopo sostituiti?

Sulle facciate laterali del campanile e della Chiesa "il 30% dei paramenti murari da consolidare". Nella mappatura sono indicati questi lembi da risanare? Ora questo intonaco, che era semplicemente vecchio e "suonante a coccio", dopo il recente sisma è tornato pieno di lesioni come prima del restauro.(All.9)

Non era meglio asportare tutto il vecchio intonaco e rifarlo in maniera solida? Costava sicuramente di meno in denaro e in tempo. Ora si ricomincerà? È proprio vietato intervenire in maniera radicale per risolvere definitivamente il problema?

Quanto il sottoscritto scrive è tutto verificabile sia sulla carta che sul digitale, come ho cercato di fare ora in maniera molto succinta (all'occorrenza si possiede un'abbondantissima documentazione) sia in loco "de visu" al momento che desiderate fare visita.

Prego di voler tenere presente quanto esposto per poter salvare, se possibile, quel poco che ancora resta degno di memoria nel territorio della Valle del Velino.

Dal giorno 30 ottobre 2016, domenica, la Chiesa è restata chiusa.

In attesa di risposta invio i più cordiali ossequi.
Antrodoco,

Il Parroco
(Don Luigi Tosti)

Gli Allegati n° 1-2-3-4-5 in cartaceo
n° 6-7-8-9- in cartaceo e su CD